Trasporti

PARENTOPOLI : UNA VERGOGNA DA SEMPRE SOTTO GLI OCCHI DI TUTTI

Roma, 10/12/2010

Ci stupisce il clamore sollevato in questi giorni dai Mass-Media su parentopoli, tutti sappiamo che parentopoli non nasce da Alemanno, ne tantomeno l'ha inventata Veltroni, è un cancro che viene da lontano e davvero non è circoscritto in ATAC.

QUANTA IPOCRISIA !

Ancor peggio di parentopoli, è il **clientelismo del tesseramento,** per essere assunto, per essere promosso, per essere trasferito o addirittura per andare in ferie o accedere ad un cambio turno, è utile la tessera del sindacato o il partito **"giusto".**

SE C'E' QUALCUNO CHE HA COMPRATO

C'E' QUALCUNO CHE SI E' VENDUTO

E QUALCUNO CHE HA PAGATO

NON CI SCANDALIZZA UNA CONTROPARTE CHE NEI PROPRI INTERESSI TENTI DI

COMPRARE IL SINDACATO ATTRAVERSO LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, PROMOZIONI E ASSUNZIONI, **PER GARANTIRSI LA "PACE SOCIALE"**

CI FA SCHIFO IL SINDACATO CHE SI LASCIA COMPRARE,

CI FA RABBIA IL LAVORATORE CHE SI LASCIA VENDERE

CLIENTELISMO, CONCERTAZIONE, PARENTOPOLI

UN MERCATO DAL QUALE HA SEMPRE PRESO LE DISTANZE IL SINDACATO DI BASE E, OGGI INSIEME ALLE NOSTRE ISCRITTE E AI NOSTRI ISCRITTI SIAMO ORGOGLIOSI DI POTER CAMMINARE A TESTA ALTA, CON LA DIGNITA', LA FIEREZZA E L'ONESTA' POTENDO DIRE:

FATELA FINITA !

Tutto questo non serva a giustificare eventuali nuovi sacrifici, nuovi carichi di lavoro per i lavoratori o peggio la privatizzazione di una

Azienda che può e deve rimanere pubblica

Se si vuole riacquistare credibilità deve essere impegno di tutti che questo polverone sia utile ad estirpare veramente e per sempre il cancro del clientelismo,

magari a partire proprio dall'ATAC.

USB, fin da subito, da la sua disponibilità, ad Azienda e OO.SS tutte ad aprire un confronto che possa restituire ai lavoratori ed ai cittadini tutti

LA MASSIMA TRASPARENZA

Nel rispetto e nell'equità di ciascuno a prescindere dal sesso,

dall'appartenenza politico sindacale e religiosa